

**Massimo Mucchetti**  
**Il baco del Corriere**  
 Feltrinelli, Milano 2006,  
 pp. 184 euro 14,00

Il vicedirettore del *Corriere* svela le carte che i g n o t i spiavano dal suo pc, e parla del groviglio d'interessi economici dietro alla proprietà del quotidiano.

Attraverso le pagine si snoda la storia degli azionisti eccellenti del *Corriere* lungo il '900, per scoprire che l'autonomia dei giornali è messa in pericolo da industriali e banche, i cui interessi confliggono con quelli della libera informazione.

**Giorgio Bocca**  
**Le mie montagne**  
 Gli anni della neve e del fuoco

Feltrinelli, Milano 2006,  
 pp. 152 euro 14,00

Con una prosa a tratti lirica, Bocca rievoca la stagione che lo vide partigiano sulle montagne.

Non mancano ricordi di montagna anche successivi agli eventi bellici, che ci restituiscono un'Italia diversa da quella sotto agli occhi oggi.

**Paolo Murialdi**  
**Storia del giornalismo italiano**

il Mulino, Bologna 2006,  
 pp. 360 euro 20,00

Un classico riproposto in nuova edizione.

Almeno tre grandi mutamenti hanno attraversato nel XIX secolo la comunicazione: radio, televisione e internet. Ognuna ha messo in discussione il peso della stampa, che però continua a rivestire un ruolo essenziale.

Il volume ricostruisce la storia del giornalismo italiano inquadrandolo come fattore primario delle trasformazioni sociali.



**PIACENZA. IL RILANCIO DEL QUARTIERE FIERISTICO**

## PiacenzaExpo: un'annata all'insegna dello sviluppo



È ambizioso il programma con cui PiacenzaExpo affronta il 2007: oltre 30 eventi con i quali viene offerta una vasta gamma di manifestazioni, sia a carattere specialistico, sia rivolte al grande pubblico.

“Le manifestazioni che abbiamo programmato – spiega il direttore Raul Barbieri – possono essere suddivise in due diversi filoni: le manifestazioni industriali specializzate di nicchia (dalla storica Geofluid a Expolaser, Soluzioni di Meccanica, Techfluid e Saimo) e le manifestazioni rivolte al grande pubblico.

Per le prime sono la competenza fieristica e l'efficienza organizzativa, unite a partnership vincenti con riviste specializzate di settore, a consentire la realizzazione di eventi qualificati, spesso anche di richiamo internazionale.

Inoltre molte di queste manifestazioni sono il risultato di nuovi progetti, per esempio l'indovinata manifestazione sul settore edile EdilShow, voluta da PiacenzaExpo per cercare di trovare alternative brillanti a prodotti più maturi, quali Siba e Tomatoworld, che difficoltà di settore e fattori di concorrenzialità hanno reso poco attrattivi per espositori e visitatori e poco remunerativi per PiacenzaExpo.”

“Le manifestazioni rivolte al grande pubblico – continua Barbieri – danno vivacità al calendario offrendo ai visitatori del bacino basso padano appun-

tamenti rilevanti per ogni comparto: dall'arredamento all'arte, dal naturale all'apicoltura, dal tempo libero al prodotto tipico, fino ad arrivare alle mostre dedicate al collezionismo (elettronica, auto e moto, filatelia, militare e telecomunicazioni) nelle quali, complice anche la favorevole posizione geografica, l'ambito di riferimento è sempre di livello nazionale.”

Negli ultimi anni PiacenzaExpo ha intrapreso un percorso di rilancio reso possibile da una serie di interventi che hanno portato al miglioramento delle prestazioni economiche delle manifestazioni esistenti, all'aumento del numero degli eventi in calendario, ma anche ad alleanze con partner qualificati e inerenti i settori di interesse, oltre che a un rigido controllo dei costi generali, specie per consulenza, servizi e pubblicità istituzionale.

“Inoltre – spiega il presidente Silvio Bisotti – la disponibilità di un nuovo padiglione espositivo e la conseguente possibilità di effettuare eventi in simultanea ha portato nel nostro quartiere numerosi eventi a carattere professionale di importanti realtà multinazionali (Jungheinrich, Obi, Wurth), spesso solo a invito e che nemmeno appaiono nel calendario, ma che danno lustro al portafoglio clienti.”

Inoltre – sottolinea ancora il presidente – la rinnovata immagine di efficienza e funzionalità di PiacenzaExpo non ha mancato di

attrarre organizzatori terzi, i quali, sempre con maggiore frequenza, utilizzano le strutture piacentine per lo svolgimento di fiere e manifestazioni espositive. In questo riteniamo di poter offrire, al di là di una forte aggressività in termini di costi, anche flessibilità ed elevati standard di qualità per ogni servizio richiesto.”

**Preconsuntivo 2006 e previsione 2007**

Si chiuderà in sostanziale pareggio il bilancio consuntivo 2006 di PiacenzaExpo. Un risultato migliore della previsione, che dichiarava uno sbilancio di 100.000 euro.

La buona performance dell'esercizio 2006 è stata favorita in primis dal positivo andamento di tutte le manifestazioni, seppure il comparto fieristico stia vivendo una delle peggiori stagioni per le crisi economiche e l'elevata concorrenzialità, ma in particolare per il grande risultato della biennale Geofluid, ormai appuntamento principale in Europa nel settore delle perforazioni e fondazioni.

Per contro, il risultato è stato ottenuto pur con l'aggravio dei costi del nuovo padiglione (mutuo, ammortamento oltre a costi non ammortizzabili), peraltro necessari a garantire continuità per il futuro.

Anche nel 2007, anno in cui non si svolge Geofluid, PiacenzaExpo continuerà il suo percorso di crescita: ciò verrà attuato principalmente attraverso le seguenti strategie, perseguite interpretando anche le opportunità e le aspettative degli operatori economici del territorio (imprese e istituzioni):

- aumento del numero delle manifestazioni ospitate, grazie soprattutto alla possibilità di utilizzo del nuovo padiglione;
- la forte crescita attesa per la manifestazione ExpoLaser, proiettata, pur se ancora alla seconda edizione, alla qualifica di internazionalità;
- consolidamento di alcune manifestazioni su cui negli anni scorsi si era prudentemente investito (EdilShow, Casa Immaginata, mostre del collezionismo);
- l'organizzazione di nuove manifestazioni (Saimo, Tech-Fluid, Soluzioni di Meccanica.

A. G.